

SOTTO-AREA/ PROCESSO	% RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2018	2019	2020	
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	8,25	VARIANTI SPECIFICHE	maggior consumo del suolo finalizzato a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	L.R. 56/1977 e ss.mm. Piano Territoriale regionale Piano Territoriale di coordinamento (Città Metropolitana PTC2)	Valutazione con l'organo politico in relazione alla predeterminazione e dichiarazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni	Servizio Tecnico	x	x	x	
			disparità di trattamento tra diversi operatori	Disegno di legge consumo del suolo nazionale e regionale			x	x	x	
			sottostima del maggior valore generato dalla variante	Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 e ssmm			x	x	x	
		REDAZIONE DEL PIANO (PRG)	manca di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici	L.R. 56/1977 e ss.mm. Piano Territoriale regionale Piano Territoriale di coordinamento (Città Metropolitana PTC2) Disegno di legge consumo del suolo nazionale e regionale Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 e ssmm	per affidamento della redazione del piano a soggetti esterni all'amministrazione comunale, motivare le ragioni che determinano questa scelta, le procedure che si intende seguire per individuare il professionista cui affidare l'incarico e i relativi costi	verifica di assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi (procedura) - Modulo apposito per l'autodichiarazione del professionista	Servizio Tecnico	x	x	x
								x	x	x
								x	x	x
								x	x	x
								x	x	x
								x	x	x
		PUBBLICAZIONE DEL PIANO (PRG) E RACCOLTA OSSERVAZIONI	asimmetrie informative per cui gruppi di interessi vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 e ssmm pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione	Servizio Tecnico	x	x	x		
						x	x	x		
						x	x	x		
		APPROVAZIONE DEL PIANO (PRG)	il piano adottato è modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso	Relazione di raccolta delle Schede delle osservazioni e relative controdeduzioni, valutate in Consiglio Comunale singolarmente motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato	Servizio Tecnico	x	x	x		
						x	x	x		
						x	x	x		

SOTTO-AREA/ PROCESSO	% RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2017	2018	2019
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA		PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA (convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie)	indebite pressioni idi interessi particolaristici mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.	In conseguenza delle piccole dimensioni dell'Ente, non si è mai verificata la fattispecie.					
		PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA	indebite pressioni idi interessi particolaristici in presenza di piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori	In conseguenza delle piccole dimensioni dell'Ente, non si è mai verificata la fattispecie.					
		CONVENZIONE URBANISTICA: CALCOLO ONERI	non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.	In conseguenza delle piccole dimensioni dell'Ente, non si è mai verificata la fattispecie.					
		CONVENZIONE URBANISTICA: INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	individuazione di un'opera come prioritaria, dove invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato valutazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	In conseguenza delle piccole dimensioni dell'Ente, non si è mai verificata la fattispecie.					
		CONVENZIONE URBANISTICA: CESSIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o strumenti urbanistici) acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	In conseguenza delle piccole dimensioni dell'Ente, non si è mai verificata la fattispecie.					
		CONVENZIONE URBANISTICA: MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	discrezionalità tecnica degli uffici competenti comportando minori entrate per le finanze comunali o elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	In conseguenza delle piccole dimensioni dell'Ente, non si è mai verificata la fattispecie.					

SOTTO-AREA/ PROCESSO	% RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2017	2018	2019
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA		APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO	scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano	In conseguenza delle piccole dimensioni dell'Ente, non si è mai verificata la fattispecie.		Area Urbanistica			
		ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	mancata vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione	In conseguenza delle piccole dimensioni dell'Ente, non si è mai verificata la fattispecie.					
			mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	In conseguenza delle piccole dimensioni dell'Ente, non si è mai verificata la fattispecie.					
PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI	6,38	RILASCIO DEL TITOLO ABILITATIVO CON CONVENZIONE EDILIZIA	eventi rischiosi analoghi a quelli indicati per la convenzione urbanistica conseguente agli atti di pianificazione attuativa	In conseguenza delle piccole dimensioni dell'Ente, non si è mai verificata la fattispecie.	misure di contenimento del rischio analoghe a quelle indicate per la convenzione urbanistica conseguente agli atti di pianificazione attuativa				

SOTTO-AREA/ PROCESSO	% RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2017	2018	2019
RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI: - CILA - SCIA art 22 DRP 380/2001 - SCIA art 23 DRP 380/2001 (Super SCIA) - PERMESSI DI COSTRUIRE	8,25	ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA	assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	Informatizzazione delle procedure di presentazione tramite MUDE.		Servizio Tecnico	X	X	X
			potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici				X	X	X
		RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	pressioni al fine di ottenere vantaggi indebiti	DPR 380/2001	controllo a campione delle CILA, monitorando eventuali eccessive frequenze di tali comportamenti, al fine di accertare anomalie	Servizio Tecnico	X	X	X
							controlli sul mancato rispetto dei tempi medi di conclusione del procedimento (permessi di costruire e SCIA)	X	X
		CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	errato calcolo del contributo, rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli, mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo	Regolamento comunale di disciplina del contributo di costruzione		Servizio Tecnico	X	X	X
							X	X	X
							X	X	X
		CONTROLLI DEI TITOLI RILASCIATI	Omessi controlli per favorire un determinato soggetto	DPR 380/2001		Servizio Tecnico	X	X	X
			Mancato rispetto delle scadenze temporali				X	X	X
		ABUSI EDILIZI		INDIVIDUZIONE DI ILLECITI EDILIZI	condizionamenti e pressioni esterne	DPR 380/01	Vigilanza sul territorio	Servizio Tecnico	X
omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio	X				X				X
SANZIONI	Errata o mancata applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino, per favorire un determinato soggetto			definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie: DPR 380/2001 Regolamento comunale di disciplina delle sanzioni		Servizio Tecnico	X	X	X
							X	X	X
							X	X	X
							X	X	X
SANATORIA DEGLI ABUSI	mancata ingiunzione a demolire l'opera abusiva o di omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale di quanto costruito			trasmissione alla Regione e al Ministero Infrastrutture e Trasporti dei rapporti di abusivismo ai sensi dell'art.31 del TUE delle ordinanze di demolizione e rimessa in pristino e pubblicazione all'Albo Pretorio pubblicazione dei PdC in sanatoria		Servizio Tecnico	X	X	X